

361

a Franco Garrizzo
via Garfagnana 8
Roma

183

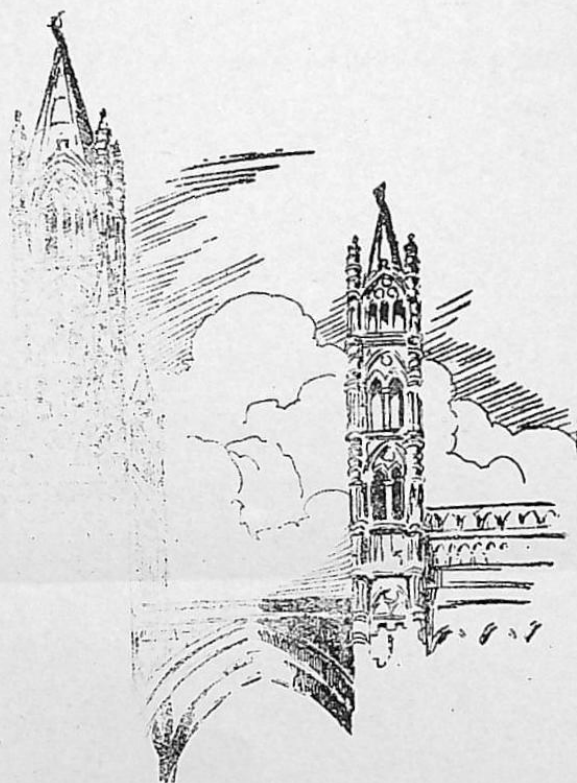
15 settembre 1946

Mio carissimo Franco,
ti mando gli appunti
per la recensione sul "Giornale d'Italia".
Poiché or questo or quel giornale romano
non arriva a Palermo ti sarei grato se, a
pubblicazione avvenuta, volessi spedirmi
qualche copia. Lo stesso dicasi per la "na-
zionale" della Tribuna che doveva arrivare
oggi, e si è smarrita o indugia per via.

A Manno prima di
partire mandai la guida.

Mi appresto a recarmi
in paese a vedere la mia famiglia; lì scri-
verò forse un articolo per la Tribuna nella
speranza che, pubblicato attraverso il tuo
gentile e autorevole tramite, serva ad illu-
minare chi dei rapporti tra Sicilia e Italia
ha notizie da orecchiante e soprattutto chi
ogni tanto parte da Roma, lancia in resta, a
scoprire una Sicilia che non potrà scoprire
mai perché caratteristica precipua della Si-
cilia che è femmina è il geloso pudore.

Ti abbraccio. Dirti grazie sarebbe
pacchiano.



Il duomo di Palermo produce una grande impressione perchè riunisce in sé la semplicità dell'architettura gotica e la grazia degli arabeschi saraceni, e non vi è altro edificio a Palermo che mostri con tanta evidenza i contrasti di cui è ricca la storia dell'isola.

F. GREGOROVIVS, Passeggiate in Italia